

SCHEDA DI SINTESI AREA TEMATICA

Territorio COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

Il 2 MAGGIO 2019

Percorso di partecipazione

Gruppo di lavoro

(indicare istituzioni categorie, organizzazioni, gruppi rappresentati)

Rappresentante Comunità della Valle di Sole
 Rappresentante Consorzio dei Comuni Trentini
 Rappresentante APT Valle di Sole
 Rappresentante Parco Nazionale dello Stelvio
 Rappresentante Reti di riserva Alto Noce
 Rappresentante ASAT
 Rappresentanti Ski Aree – Valle di Sole
 Rappresentanti SAT della Valle di Sole
 Rappresentanti Guide Alpine e Acc. Media Montagna della Valle di Sole
 Rappresentante Maestri sci
 Rappresentanti Associazionismo sportivo
 Rappresentanti Associazionismo culturale e sociale, giovani
 Rappresentanti Settore agricolo
 Rappresentanti Associazione Artigiani e Associazione Industriali
 Rappresentanti Cooperazione
 Rappresentante Unione VVF Dist. Valle di Sole

3

SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE TERRITORIALE

Numero di incontri 1 dal 2 maggio 2019 al _____

Breve descrizione delle modalità di lavoro

(es. audizioni, sottogruppi, presenza di tecnici, altro)

Presenti 27 persone / 2 tavoli

Dopo il saluto del Presidente della Comunità ed una breve introduzione ai lavori da parte del facilitatore i due "tavoli", in maniera autonoma con un proprio coordinatore / portavoce, hanno affrontato i due temi guida della serata con interesse e rispetto reciproco. La prima parte della discussione ha riguardato lo sviluppo economico e coesione sociale e la seconda parte l'accessibilità ai servizi. Al termine dei lavori (due ore circa) i coordinatori / portavoce dei due "Tavoli" hanno riassunto ai presenti quanto emerso dalla discussione.

Referente area tematica

nome e cognome

e-mail

cellulare

_____	_____	_____
_____	_____	_____

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

TAVOLO 1.

Si ribadiscono alcuni punti trattati nella precedente riunione, dedicata in particolare al tema “Paesaggio – Ambiente”, che già avevano precorso il tema dello “sviluppo economico e coesione sociale”.

In sintesi, rinviando per maggiori dettagli al report precedente: la Valle di Sole ha una vocazione turistica consolidata che va implementata attraverso un rafforzamento del prodotto turistico, in particolare sviluppando nuove opportunità attorno alla “Bike”, innovando e ampliando la “Ski area”, attivando azioni legate alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio, mantenendo viva l’agricoltura di alta montagna, ecc. La convivenza turismo e agricoltura è essenziale e per questo vanno disciplinati alcuni comportamenti, nello specifico l’uso della bicicletta non deve creare disturbo agli animali che pascolano negli alpeggi e restare nei percorsi dedicati. La produzione casearia in Valle di Sole è riconosciuta di eccellenza ed identitaria, pertanto questi prodotti di qualità vanno valorizzati nei pubblici esercizi e proposti nelle strutture ricettive. La qualità enogastronomica che offre un territorio (con prodotti locali) è fonte di apprezzamento e rientra nelle motivazioni di preferenza per la scelta di un luogo di vacanza.

Un ulteriore prodotto turistico riguarda il patrimonio culturale, musei, chiese, castelli, biblioteche, ecc., nonché l’attività culturale in genere. L’ospite è sempre più alla ricerca del “sapere” che un territorio narra. Questa ricchezza culturale potrebbe contribuire ad allungare la stagione turistica estiva e creare nuove imprenditorialità giovanili. La cultura ha una sua ricaduta nei processi economici soprattutto quando questa, in un “fare rete”, alimenta l’occupazione e la diversità del prodotto turistico.

L’innovazione passa attraverso “l’autostrada digitale” che permette alla montagna di restare in collegamento con il resto del mondo. Il telelavoro potrebbe favorire la permanenza dei giovani in montagna e contenere il flusso demografico verso la città. E’ fondamentale creare delle situazioni di facilitazione affinché le persone rimangano in montagna (la montagna vive se è abitata).

Lo sport è motivo di coesione sociale e fattore educativo, favorisce la salute ed è qualità di vita.

Si evidenzia il rapporto scuola e sport che deve essere maggiormente in sintonia, al fine, soprattutto, di favorire la conciliazione tra scuola e sport di bambini e ragazzi,

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

riducendo i tassi di abbandono dell'attività sportiva per motivi di studio. Tenuto conto dei rilevanti impatti sul piano sociale (coinvolgimento, volontariato, diversivo di qualità che "tiene lontano dalla strada i ragazzi"), si ritiene importante incoraggiare anche le discipline sportive minori tipo biathlon, ski-roll, ciaspole, ecc. ed avere impianti sportivi facilmente accessibili (un rappresentante dell'associazionismo sportivo ricorda la necessità del nuovo trampolino di Pellizzano. In Valle di Sole la disciplina del salto con gli sci ha settant'anni di storia e ha dato numerosi atleti che hanno ottenuto ragguardevoli risultati sportivi).

Le società funiviarie hanno un ruolo importante nello sviluppo della valle: il fatturato complessivo delle società solandre - Funivie Folgarida Marilleva S.P.A., Pejo Funivie S.P.A. e Carosello Tonale S.P.A. - assomma a 43 milioni di Euro, con un indotto economico di 350 milioni di Euro, per un totale di n. 292 dipendenti; allargando lo sguardo alla SkiArea Campiglio Dolomiti di Brenta, che include anche Campiglio e Pinzolo, il fatturato complessivo sale a ca. 90 milioni di euro, in costante crescita negli ultimi dieci anni, con un indotto generato sul territorio pari 720 milioni di euro e lavoro per quasi 500 dipendenti, tra fissi e stagionali. Risulta quindi essenziale garantire la prospettiva di questo motore economico della Valle, con elevata valenza anche sociale, attraverso investimenti, innovazione ed ampliamento dell'area sciabile. Si ritiene altresì importante creare una visione prospettica con progetti "oltre l'inverno" in grado di generare flussi rilevanti, rispetto ai quali la presenza sul territorio degli impianti di risalita è un fattore rilevante. Il target "famiglie" si conferma quello di maggior interesse per la Val di Sole, rispetto al quale si conferma l'importanza di creare percorsi Bike, percorsi a piedi, aree gioco dedicate.

E' importante essere fieri della propria valle e superare gli egoismi che talvolta inficiano il "fare rete". Il territorio deve dare qualità e questa qualità deve essere percepita come "verità", ovvero con contenuti identitari garantiti. Per essere migliori è necessario un esercizio di umiltà e confrontarsi con gli altri per imparare, essere curiosi, essere aperti, puntare all'eccellenza comunque e sempre.

TAVOLO 2.

La Valle di Sole è un territorio periferico di montagna che presenta delle realtà con un elevato grado di marginalità: Alta Val di Rabbi, alcune frazioni della Valle di Peio, di Mezzana e di Malé. Per la sopravvivenza di questi paesi vanno pensati degli incentivi (ad hoc o con precedenza in graduatoria) a favore degli abitanti che rimangono ad abitare in questi luoghi decentrati; la montagna per essere salvaguardata e protetta

3

SVILUPPO ECONOMICO E COESIONE TERRITORIALE

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

va abitata. La rete a “Banda larga” è uno strumento tecnologico avanzato che aiuta la montagna a non essere isolata; è quindi necessario che la dorsale in fibra ottica raggiunga anche i paesi posti a margine e poco abitati.

Si auspica una gestione delle foreste più produttiva; i fatti meteorologici dell’ottobre scorso hanno messo in luce come la natura in poche ore mette in discussione una politica forestale di conservazione spinta. Una coltivazione del bosco meno protezionistica garantirebbe maggiore equilibrio e una ricaduta economica costante nel tempo.

Serve uno strumento legislativo per il riordino delle proprietà fondiari, fattore questo indispensabile per contrastare quel fenomeno di frammentazione fondiaria che porta inesorabilmente a vaste aree incolte.

Il territorio della Valle di Sole è stato fortemente urbanizzato e pertanto al fine di non sprecare ulteriore territorio va incentivato il recupero dell’edilizia esistente in particolare dei centri storici (si auspica la riproposizione di agevolazioni per la ristrutturazione degli immobili). Si chiede una maggiore flessibilità della norma urbanistica per gli interventi nei centri storici. Si ribadisce altresì l’assoluta contrarietà alle seconde case sul nuovo.

La questione idroelettrica è di per sé molto dibattuta e fonte di aspettative. In vista della scadenza delle concessioni idroelettriche si auspica che la partita rimanga a livello territoriale.

Il documento contiene allegati?*(se sì, indicare quali)*

SÌ

NO